Siracusa. Tassa di soggiorno, riunione della Consulta. Sorbello, Vinci e Zappalà: "Carte alla Procura della Corte dei Conti"

“Dopo ripetuti solleciti si è riunita ieri la Consulta speciale per l’imposta di soggiorno, l’organismo che deve definire gli ambiti per i quali spendere i fondi derivanti dall’imposta di soggiorno. Occorre conoscere gli esiti dell’incontro”. E’ questa, in sintesi, la posizione espressa dai consiglieri comunali Salvo Sorbello, Cetty Vinci e Franco Zappalà, convinti che, a prescindere dall’attività, la consulta abbia una composizione irregolare, non essendo stato sostituito l’ex consigliere comunale Massimo Milazzo. “La Consulta-fanno notare i tre esponenti di opposizione- avrebbe dovuto, proprio in base allo stesso regolamento, essere convocata almeno due volte l’anno ed invece è stata incredibilmente ignorata nell’utilizzo delle ingenti somme incassate ogni anno dal Comune. Parte la richiesta di visionare tutta la documentazione relativa all’utilizzo delle somme derivanti dal pagamento dell’imposta di soggiorno dalla sua istituzione ad oggi, da trasmettere anche al collegio dei Revisori dei conti e da inviare alla Procura della Corte dei Conti per la Regione Sicilia.

Siracusa. Canale Grimaldi, foce con elevata carica batterica: il risultato delle analisi di Goletta Verde

Ritorna l’appuntamento con Goletta Verde e la storica campagna di monitoraggio delle coste siciliane condotta da Legambiente. A Siracusa, attenzioni concentrate – come ogni anno – alla foce del Canale Grimaldi, sul porto Grande. Viene definito, dopo gli esami di laboratorio, “fortemente inquinato”. Dato che rimane in linea con quanto riscontrato negli anni passati. Su 25 aree prese in esame, sono 17 quelle in cui è stata rintracciata una elevata carica batterica.
L’associazione ambientalista punta l’indice contro il cosiddetto deficit depurativo della Sicilia. Canali, foci di fiumi e torrenti continuano a riversare in mare scarichi non adeguatamente depurati.

Siracusa. Segnaletica orizzontale, finita la vernice per le strisce: il Comune ordina una nuova fornitura urgente

La segnaletica orizzontale è sempre più complicata da “avvistare” lungo le strade del capoluogo. Strisce pedonali

ormai quasi scomparse come le linee di mezzeria che dividono le carreggiate. Per correre ai ripari – ovvero evitare di dover risarcire danni per omessa manutenzione – il Comune di Siracusa ha impegnato la somma di 6.667 euro per l'acquisto urgente di vernici spartitraffico. Le scorte di magazzino sono esaurite.

Siracusa. Promozione via web con il concorso fotografico Wiki Loves Monuments: quali i palazzi più belli?

Il Comune di Siracusa ha aderito al concorso fotografico internazionale Wiki Loves Monuments. Una "gara" internazionale a colpi di bellezze architettoniche o archeologiche. Volendo accrescere la visibilità della città e dei suoi monumenti, su proposta della Film Commission, è stata deliberata l'adesione al concorso (gratuita) liberando gli autori degli scatti che saranno realizzati dal pagamento di ogni diritto con licenza libera per l'archivio centrale dei file multimediali di Wikipedia.
Il concorso è aperto a tutti i cittadini che possono così immortalare il patrimonio culturale italiano e promozionarlo sulla piattaforma di Wiki Loves Monuments. Tutte le fotografie verranno rilasciate con licenza libera e saranno pubblicate su Wikimedia Commons, il grande database multimediale di Wikipedia.
Le istituzioni, pubbliche e private, possono aderire, autorizzando la pubblicazione delle immagini dei monumenti di loro proprietà su Wikipedia. È possibile partecipare al

concorso solo con immagini di monumenti “liberati” dagli enti, presenti in una apposita Lista Monumenti ed elenco enti creata da Wikimedia Italia. Ecco perchè era necessaria la delibera del Comune di Siracusa.
Il concorso, alla sesta edizione, si svolgerà dal 1º al 30 settembre ma le fotografie possono essere state scattate in qualsiasi momento.
La delibera della giunta comunale aretusea contiene anche l’elenco di palazzi o monumenti comunali che potranno essere fotografati liberamente. Una lista lunga che comprende piazze e vie di Ortigia, palazzo Vermexio, latomia dei Cappuccini, Parco Lineare Costiero, fonte Aretusa, fontana di Diana, Artemision, Villa Reimann, statua di Archimede, Porta Marina, monumento ai Caduti, teatro comunale, antico mercato e molti altri.

Siracusa. Nuova temperatura record: 45,3° C. Mai così caldo dal 1924 ad oggi. Incredibile Floridia: 46,4°C

Caldo record a Siracusa. Da quando esistono gli archivi storici dei dati metereologici della città (1924, ndr) non si era mai registrata una temperatura ufficiale così alta: 45,3° C. A registrare il dato è stata la centralina della rete regionale Sias al parco Archeologico della Neapolis.
Come riportato da WeatherSicily.it, “stracciato” il precedente record datato 8 luglio 2008: +44,8°C. Per trovare un’altra giornata così calda bisogna tornare indietro al 12 luglio 1962, con (+44,8°C). Mai prima d’ora, almeno dal 1924 ad oggi,

erano stati superati i 45°C. Incredibile il dato di Floridia, nei pressi di contrada Cavadonna: 46,4° C.
“A partire da domani, giovedì 13 luglio 2017, la città siracusana avvertirà un deciso calo delle temperature, in compagnia di fresche e moderate correnti di grecale”, spiega Simone Pecorella di WeatherSicily.it.
Intanto è stata prorogata anche per la giornata di domani, giovedì 13 luglio, l’allerta 2 (su 3, ndr) per le ondate di calore. Previste ancora temperature elevate (anche se non ai livelli odierni) con vigilanza alta sul fronte antincendio.

Siracusa-Catania, autostrada riaperta: che incubo! Auto bloccate per ore nel fumo. Contromano per scappare dagli incendi

Riaperta alle 18.30 l’autostrada Siracusa-Catania. Ma è stato un pomeriggio infernale per centinaia di automobilisti, rimasti bloccati per ore e a temperature assurde a causa della chiusura di vari svincoli e tratti della trafficata arteria. Tutta colpa dei maxi incendi che hanno colpito l’area a ridosso, rendendo la visibilità pressochè nulla e l’aria irrespirabile. Qualcuno, stanco di aspettare, ha persino deciso di percorrere contromano l’autostrada, creando una ulteriore situazione di pericolo.
Schiumano rabbia gli automobilisti incolonnati e senza comunicazioni sul da farsi. Perchè a rendere ancora più complicato il piano viabilità è intervenuta anche la chiusura

della statale all’altezza di Augusta.
Il piano di emergenza è totalmente da rivedere. Cosa succederebbe in caso di necessità di una reale evacuazione?

Noto-Avola, autostrada rimasta chiusa anche in direzione sud: fiamme in carreggiata e fughe contromano

Traffico bloccato per ore anche lungo la Siracusa-Rosolini, l’altra autostrada del capoluogo. Il tratto Noto- Avola, direzione Avola, è stato chiuso con i carabinieri a regolare il traffico. Fiamme sulla carreggiata. Anche qui scene di panico con inversioni di marcia e fughe contromano. Sullo sfondo scenari danteschi, con i monti in fiamme da Noto a Lentini.

Incendi, è emergenza: paura per un serbatoio di zolfo. A

Siracusa in fiamme via Teofane

Purtroppo le previsioni si sono rivelate esatte. E’ una giornata caratterizzata dall’allarme incendi, al limite dell’emergenza. Nel pomeriggio, momenti di paura nella zona industriale nord, tra Melilli ed Augusta, avvolta dalle fiamme. Fiamme che hanno minacciato da vicino un serbatoio di zolfo che – secondo i primi dati raccolti dall’Arpa – avrebbe fortunatamente resistito alle alte temperature. Poco prima delle 17 un cambio di direzione del vento è venuto in soccorso alle operazioni di spegnimento, coordinate dai vigili del fuoco con l’ausilio della Protezione civile di Priolo.
Chiusa l’autostrada Siracusa-Catania tra gli svincoli di Priolo, Augusta e Lentini. Incendi ovunque.
Nel capoluogo brucia via Teofane: non ci sono più unità di vigili del fuoco disponibili, sul posto sono state inviate tre squadre antincendio della Protezione Civile comunale insieme ad una autobotte. Alle 18.20 la situazione era sotto controllo.

Siracusa. Emergenza incendi, la falla del sistema di prevenzione: troppi terreni incolti abbandonati in città

“Alta pericolosità incendi” dice la Protezione Civile. Rischia di essere una nuova giornata da bollino rosso sul fronte dell’emergenza che sta mandando in tilt la Sicilia intera.

Ieri Siracusa bruciava da nord a sud, fino a tarda notte. Roghi pure in pieno centro abitato come via Bulgaria, via San Metodio, viale Santa Panagia.
Se non è successo il peggio è merito di vigili del fuoco e servizio di Protezione civile comunale che, senza sosta, si sono divisi tra mille difficoltà tra roghi e focolai varii, cercando di star dietro alle decine e decine di chiamate di soccorso.
Fatti i dovuti complimenti a questi uomini, non si può però tacere come il sistema di prevenzione abbia mostrato i suoi grossi limiti. I roghi, soprattutto in città, si sono sviluppati da terreni incolti, lasciati abbandonati, pieni di sterpaglie secche e oggetti varii. Tra le abitazioni, a due passi dai condomini. Eppure esiste una ordinanza che, dal 15 giugno, impone la pulizia dei terreni incolti, proprio per la prevenzione di incendi. Ma non ci sono le risorse per i controlli e gli interventi in danno terzi. E così l'ordinanza rimane solo sulla carta. Su questo punto serve una riflessione seria. Ironia della sorte, mentre ieri Siracusa bruciava, in Prefettura si teneva un vertice sulla gestione degli incendi.
"Vi chiedo collaborazione", scrive su facebook il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. "Oggi è un'altra giornata di caldo importante, se vedete persone che appiccano incendi informateci tempestivamente: non vediamo l'ora di prendere questi delinquenti. Telefonate ai numeri: 0931 451151, 800632328, 3484981781. Aiutateci a monitorare il territorio. Grazie". Parole che conferma un altro grosso elemento di rischio, ovvero l'origine dolosa degli incendi. C'è chi li appicca: per gioco o per "lavoro".

Siracusa "bollente": previsti picchi di 44° e la Protezione Civile invita a restare in casa

Nella cartina di WeatherSicily.it le temperature massime previste per la giornata. La provincia di Siracusa è bollente, con picchi sopra i 40°. Si potrebbero persino toccare i 44° a causa dei venti di caduta da W/SW. La Protezione Civile regionale ha attivato “Allerta 2” per le ondate di calore. Il servizio comunale ha inoltrato l’alert via sms: “Alte temperature, evitate uscite dalle 11 alle 18, bere regolarmente acqua, no alcol. Pasti leggeri”.
Firmata l’ordinanza con la quale vengono attivate le strutture comunali per provvedere alle esigenze di tutela dell’incolumità e della sicurezza pubblica. Nell’ordinanza è prevista l’attivazione della Sala Operativa di Protezione Civile, il C.O.C., il coinvolgimento del personale “Funzioni di supporto” e delle associazioni di Volontariato presenti nel territorio, per fronteggiare tutte le eventuali emergenze.
Previsti presidi sanitari mobili nelle aree con maggiore flusso di persone, quali piazza Duomo ed Ortigia, nonché la zona archeologica. Richiesta inoltre al 118 la disponibilità per tutta la giornata odierna di un’ambulanza medicalizzata.
Disposta, ancora, un’attività di “avvistamento e controllo” delle aree a maggior rischio incendi con pattuglie formate da personale della Protezione civile comunale e delle associazioni di volontariato.